**Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa Scuola INFANZIA**

**Campo di esperienza: EDUCAZIONE CIVICA**

**COMPETENZA DA CERTIFICARE [** *Rif. «NUOVA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL’UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018»***]**

**Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza**

**Si allega la tabella tratta dall’ “Allegato B, Integrazione al profilo della competenza al termine del primo ciclo di Istruzione (D.M. n°254/2012) riferite all’insegnamento trasversale dell’ed. civica per la corrispondenza dei traguardi tra il documento ufficiale e le tabelle contenenti gli obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa elaborati dal nostro istituto.**

**Questo curricolo è stato aggiornato in base alla Legge n° 92 del 20 agosto 2019 in vigore dall’anno scolastico 2024-2025**

|  |
| --- |
| **Traguardi per lo sviluppo della competenza in Ed. Civica**  **Allegato B**  **Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica**  **Note:** le parti in grassetto sono quelle riferite alla scuola dell’Infanzia e sviluppate in obiettivi specifici di apprendimento  **I° ASSE COSTITUZIONE**   1. **L’alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell’ambiente.** 2. **È consapevole che i principi di solidarietà**, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. 3. **Comprende il concetto di** Stato, Regione**, Città** Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione   universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.  **II° ASSE SVILUPPO SOSTENIBILE (*diventato, in seguito all’emanazione delle nuove Linee Guida (Legge n° 92 del 20 agosto 2019), ASSE SVILUPPO ECONOMICO E DELLA SOSTENIBILITA’)***   1. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. 2. **Promuove il rispetto verso gli altri, l’ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell’incuria.** 3. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e **sa classificare i rifiuti, sviluppandone l’attività di riciclaggio**.   I**II° ASSE CITTADINANZA DIGITALE**   1. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. 2. **È in grado di comprendere il concetto di dato** e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. 3. Sa distinguere l’identità digitale da un’identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. 4. Prende piena consapevolezza dell’identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. 5. **È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.** 6. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. |

|  |
| --- |
| ***Dalle Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica***  La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d’ora in avanti, Legge) ha istituito l’insegnamento scolastico dell’educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, “*ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti*”*.*  Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l’attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare “*la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società*”  A pagina 8 delle Linee Guida nel paragrafo intitolato **L’educazione civica per la scuola dell’infanzia** sono indicati i traguardi per il nostro ordine di scuola che vengono riportati qui di seguito.  *Al termine del percorso triennale della scuola dell’infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.*   * Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell’importanza di un’alimentazione sana e naturale, dell’attività motoria, dell’igiene personale per la cura della propria salute. *I contenuti di questo traguardo sono stati sviluppati in* ***1a*** * È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). *I contenuti di questo traguardo sono stati sviluppati in* **1b e 3** * Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. *I contenuti di questo traguardo sono stati sviluppati in* **1a** * Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. *I contenuti di questo traguardo sono stati sviluppati in* **2** * Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. *I contenuti di questo traguardo sono stati sviluppati in* **2** * Assume e porta avanti compiti e ruoli all’interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. * È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. *I contenuti di questo traguardo sono stati sviluppati in* **3 e 5** * Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l’ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. *I contenuti di questo traguardo sono stati sviluppati in* **1c e 5** * Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l’importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro. Traguardo nuovo da inserire * Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti. Traguardo nuovo da inserire |

Note: Alcuni traguardi sono stati importati in questo curricolo da altri campi di esperienza. Pertanto, in quel caso, si lavorerà in modo trasversale su due Campi di Esperienza contemporaneamente. [Esempio: nel traguardo **1a,** che è stato strutturato importando gli obiettivi di Italiano, Motoria, Il sè e l’altro, lavoreremo sia su Ed. Civica che sui tre Campi indicati]

**I° ASSE COSTITUZIONE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA**  **riferito all’insegnamento trasversale dell’educazione civica** | 1. **L’alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell’ambiente.** | | |
| **Abbinamenti del Traguardo di**  **Ed. Civica con quello/i tratti dalle Indicazioni Nazionali** | 1. Prendersi cura di sè→ **traguardo B de IL CORPO ED IL MOVIMENTO** *Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione* 2. COMUNITà→ **traguardo C1 de IL SE E *L’ALTRO*** *Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità* 3. AMBIENTE→ **traguardo D CONOSCENZA DEL MONDO (geografia**) *Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.* | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | 1° anno | 2° anno | 3°anno |
|  | **a**  **…comprende i concetti del prendersi**  **cura di sé**  **Dal traguardo B1 Di ITALIANO**  **Riconoscere** le proprie emozioni su richiesta verbale (*es. come stai? Come ti senti oggi?*)  **Descrivere** il proprio stato d’animo rispondendo in modo semplice e immediato alla richiesta  **Argomentare** in forma semplice il proprio stato d’animo precedentemente descritto  **Dal traguardo B2 MOTORIA**  **Cogliere** l’importanza di semplici e corrette procedure di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione  **Dimostrare** di comprendere l’importanza del mangiare per crescere bene e in salute, mangiando e accettando di assaggiare cibi nuovi.  **Eseguire** giochi o attività strutturate per apprendere corrette pratiche di igiene o per conoscere le categorie di alimenti necessarie per una alimentazione equilibrata e completa  **Giustificare** in forma semplice l’uso dello spazio personale, l’eseguire pratiche corrette di cura di sé e di sana alimentazione  **Dal traguardo B de**  **IL SE E L’ ALTRO**  **Riconoscere** *che so fare e posso fare*  **Cogliere** modalità adeguate per esprimereesigenze e sentimenti  **Attribuire** un sentimento di fiducia verso se stessi eseguendo azioni o attività in autonomia e sviluppando il senso dell’io (*mettersi la giacca o le pantofole da soli, mangiare da soli, svolgere un’attività /consegna richiesta, partecipare alle attività…*)  **Dimostrare** di saper stare a scuola senza genitori  **Dimostrare** di sapere esprimere esigenze e sentimenti di base gestendoli in modo adeguato  **Argomentare** *(quando è possibile)*lo stato d’animo (*il come mi sento*) nell’aver svolto un ‘attività in autonomia sia in relazione a frustrazioni, sia in relazione a conquiste anche attraverso ragionamenti o domande stimolo | **a**  **…comprende i concetti del prendersi**  **cura di sé**  **Dal traguardo B1 Di ITALIANO**  **Riconoscere** i propri stati emotivi  **Descrivere** verbalmente stati d’animo ed emozioni dopo aver vissuto un’esperienza individuale o collettiva  **Argomentare** in forma semplice il proprio stato d’animo precedentemente descritto  **Dal traguardo B2 MOTORIA**  **Cogliere** l’importanza delle normali procedure per una corretta igiene, per una sana alimentazione e una buona di cura di sé.  **Descrivere** in forma semplice gli effetti positivi e/o negativi sul corpo in relazione all’igiene e all’alimentazione  **Eseguire** giochi o attività strutturate per apprendere corrette pratiche di igiene e conoscere le categorie di alimenti necessarie per una alimentazione equilibrata e completa  **Giustificare** l’eseguire pratiche corrette di cura di sé e di sana alimentazione rispetto agli effetti positivi e negativi sul corpo  **Dal traguardo B de**  **IL SE E L’ ALTRO**  **Identificare** azioni quotidiane *che so fare e posso fare*  **Riconoscere** di essere parte di un gruppo  **Cogliere** modalità più controllate per esprimere esigenze e sentimenti    **Eseguire** azioni o attività in autonomia per rafforzare il senso dell’io  **Dimostrare** di riuscire ad avere un’adeguata gestione dei propri sentimenti verso gli altri  **Dimostrare** di saper controllare emozioni forti, frustrazioni, conflitti  **Argomentare** *(quando è possibile)* lo stato d’animo (*il come mi sento*) nell’aver svolto un ‘attività in autonomia sia in relazione a frustrazioni, sia in relazione a conquiste anche attraverso ragionamenti o domande stimolo | **a**  **…comprende i concetti del prendersi**  **cura di sé**  **Dal traguardo B1 Di ITALIANO**  **Riconoscere**  i propri stati emotivi  **Individuare** i termini più adeguati per poter esprimere le proprie emozioni e i propri stati d’animo  **Descrivere** verbalmente stati d’animo ed emozioni dopo aver vissuto un’esperienza individuale o collettiva utilizzando un lessico sempre più appropriato.  **Argomentare** i propri stati emotivi e le proprie emozioni nelle conversazioni di gruppo interagendo con adulti e compagni  **Dal traguardo B2 MOTORIA**  **Individuare** i benefici sul corpo di una sana alimentazione e di una corretta igiene  **Cogliere** l’importanza di aver cura dei propri indumenti ed effetti personali finalizzata anche all’igiene  **Eseguire** pratiche di igiene e pulizia personale indicandole ai compagni più piccoli e aiutandoli  **Attribuire** corrispondenza tra una corretta alimentazione/buone pratiche di igiene personale e il benessere della persona.  **Eseguire** giochi o attività strutturate per apprendere corrette pratiche di igiene e conoscere le categorie di alimenti necessarie per una alimentazione equilibrata e completa  **Giustificare** l’eseguire pratiche corrette di cura di sé e di sana alimentazione rispetto agli effetti positivi e negativi sul corpo  **Motivare** la necessità di utilizzare corrette pratiche di igiene personale e abitudini alimentari sane per crescere bene in salute  **Dal traguardo B de**  **IL SE E L’ ALTRO**  **Individuare** capacità e limiti di se stessi nell’agire quotidiano  **Riconoscere** di essere una risorsa per il gruppo  **Cogliere** il momento più opportuno per soddisfare bisogni ed esigenze personali  **Scegliere** le strategie più opportune per esprimere i propri sentimenti verso gli altri  **Dimostrare** di saper affrontare nuove esperienze con serenità  **Descrivere** ciò che lo identifica rispetto agli altri bambini: interessi, preferenze, ecc  **Dimostrare** di saper posticipare la soddisfazione di un bisogno  **Dimostrare** di saper gestire e canalizzare le proprie tensioni, frustrazioni in modo controllato in conflitti o in altre situazioni di vita quotidiana  **Argomentare** *(quando è possibile)*lo stato d’animo (*il come mi sento*) nell’aver svolto un ‘attività in autonomia sia in relazione a frustrazioni, sia in relazione a conquiste anche attraverso ragionamenti o domande stimolo |
|  | **b**  **…comprende i concetti del prendersi cura…, della comunità**    ***COMUNITA’ INTESA COME GRUPPO CLASSE***  ***Questa è un’integrazione di E2 de***  ***IL SE E L’ALTRO***  **Riconoscere** di essere parte di un gruppo/sezione  **Cogliere** le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni e adulti  **Cogliere** le regole dei giochi strutturati e non  *Obiettivi di interpretazione strutturati per le prove di evacuazione*  **Riconoscere** situazione problematiche e di pericolo attraverso l’uso di racconti, video o conversazioni guidate  **Dimostrare** di sentirsi parte di un gruppo partecipando alle attività proposte a scuola  **Eseguire** azioni/comportamenti necessari a sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni  **Dimostrare** di rispettare le regole dei giochi strutturati e non in tutti i momenti di vita scolastica  *Obiettivi di azione strutturati per le prove di evacuazione*  **Analizzare** comportamenti improntati alla solidarietà, collaborazione e autocontrollo in caso di pericolo  **Produrre** un elaborato sui temi relativi alla sicurezza nelle scuole    *L’ autoregolazione in questo specifico caso risulterebbe una richiesta troppo alta per l’età, tuttavia sarebbe opportuno abituare i bambini ad esprimere i personali stati d’animo “vissuti, vivendo” la comunità*  *Invece rispetto agli obiettivi sulle prove di evacuazione si indica:*  *Obiettivi di autoregolazione strutturati per le prove di evacuazione*  **Argomentare** l’elaborato prodotto | **b**  **…comprende i concetti del prendersi cura …, della comunità**  ***COMUNITA’ INTESA COME GRUPPO CLASSE***  ***Questa è un’integrazione di E2 de***  ***IL SE E L’ALTRO***  **Individuare** il senso di regole condivise a scuola (*il perchè esistono regole*)  **Riconoscere** spazi e materiali dentro e fuori la scuola da condividere con i compagni e adulti  **Scegliere** comportamenti/modi di agire positivi per sé e per gli altri  *Obiettivi di interpretazione strutturati per le prove di evacuazione*  **Riconoscere** situazione problematiche e di pericolo  **Individuare** attraverso racconti, video o conversazioni guidate lo scopo delle prove di evacuazione (*perché facciamo le prove di evacuazione?)*  **Spiegare** l’importanza di avere regole condivise per stare bene a scuola  **Eseguire** azioni/comportamenti per usare in modo adeguato spazi e materiali dentro e fuori la scuola da condividere con compagni e adulti  **Dimostrare** di rispettare *i beni* comuni  (giochi, materiali, spazi, …) adottando  comportamenti positivi per sé e per gli altri  *Obiettivi di azione strutturati per le prove di evacuazione*  **Analizzare** comportamenti improntati alla solidarietà, collaborazione e autocontrollo in caso di pericolo  **Analizzare** parole nuove per comprenderne il significato relativamente al tema sulla sicurezza nelle scuole  **Produrre** un elaborato sui temi relativi alla sicurezza nelle scuole    **Argomentare** i propri stati d’animo e comportamenti “*vissuti, vivendo”* la comunità  *Obiettivi di autoregolazione strutturati per le prove di evacuazione*  A**rgomentare** rispetto ai temi affrontati sulla sicurezza nelle scuole  **Argomentare** l’elaborato prodotto | **b**  **…comprende i concetti del prendersi cura …, della comunità**  ***COMUNITA’ INTESA COME GRUPPO CLASSE***  ***Questa è un’integrazione di E2 de***  ***IL SE E L’ALTRO***  **Identificare** nelle regole il valore/significato necessario per vivere e stare bene insieme  **Riconoscere** differenze ed uguaglianze tra sé e gli altri  **Individuare** situazioni di benessere e malessere collettivo e riferite al gruppo sezione  **Riconoscere** unasituazione dicontrasto con comportamenti/modi di agire positivi con compagni e adulti  *Obiettivi di interpretazione strutturati per le prove di evacuazione*  **Riconoscere** situazione problematiche e di pericolo e le possibili strategie per affrontarle e risolverle.  **Individuare** attraverso racconti, video o conversazioni guidate lo scopo delle prove di evacuazione (*perché facciamo le prove di evacuazione?)*  **Cogliere** il significato di parole nuove relative alle prove di evacuazione (evacuazione, pericolo, uscite di emergenza,)  **Scegliere** contenuti e/o risorse necessari a produrre un elaborato sul tema sicurezza  **Analizzare** in gruppo l’utilità delle regole di convivenza civile per interiorizzarle  **Eseguire** azioni/comportamenti per rispettare consapevolmente le regole condivise in tutti gli spazi della scuola (interni ed esterni)  **Dimostrare** attraverso comportamenti di aver interiorizzato le regole riflettendo sulle proprie azioni  **Eseguire** attività/esperienze per prendere coscienza delle personali caratteristiche (fisiche e dei gusti…) confrontandole con quelle dei compagni  **Dimostrare** attraverso comportamenti di aver interiorizzato le regole cooperando con compagni e adulti e condividendo consapevolmente spazi e materiali (*UdA)*  **Formulare** soluzioni per superare situazioni di malessere collettivo  **Analizzare** una situazione di contrasto verificatasi con uno o più compagni, ascoltando le ragioni dell’altro/degli altri ed esplicitando il proprio punto di vista  *Obiettivi di azione strutturati per le prove di evacuazione*  **Ipotizzare** motivazioni per le quali si effettuano le prove di evacuazione (*solo per i 5 anni*)  **Analizzare** comportamenti improntati alla solidarietà, collaborazione e autocontrollo in caso di pericolo  **Analizzare** parole nuove per comprenderne il significato relativamente al tema sulla sicurezza nelle scuole  **Produrre** un elaborato sui temi relativi alla sicurezza nelle scuole  **Argomentare** i propri stati d’animo e comportamenti “*vissuti, vivendo”* la comunità arricchendo la comunicazione verbale in modo più articolato e con maggiore consapevolezza  *Obiettivi di autoregolazione strutturati per le prove di evacuazione*  A**rgomentare** rispetto ai temi affrontati sulla sicurezza nelle scuole  **Argomentare** l’elaborato prodotto |
| AMBIENTE→ traguardo D LA CONOSCENZA DEL MONDO (geografia) *Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.*  **In questo traguardo si è seguita la logica del conoscere l’ambiente per rispettarlo. A tre anni si è basati su aspetti che riguardano l’osservazione dei fenomeni naturali, a 4 sulla conoscenza più approfondita e a 5 sulle pratiche per rispettarla** | | | |
|  | **c**  **comprende i concetti del prendersi**  **cura dell’ambiente**  **Cogliere** piacere nello stare a contatto con la natura  **Cogliere** i cambiamenti stagionali nell’ambiente (flora-fauna)  **Dimostrare** piacere nello stare in luoghi esterni alla scuola  **Realizzare** elaborati per riprodurre aspetti ambientali osservati attraverso uscite in giardino o sul territorio  **Argomentare** l’esperienza vissuta nella natura o in uno specifico ambiente esterno la scuola  **Argomentare** l’esperienza del lavoro prodotto | **c**  **comprende i concetti del prendersi**  **cura dell’ambiente**  **Cogliere** sentimenti di interesse/passione per la natura  **Dimostrare** curiosità/interesse verso la natura o particolari fenomeni ambientali  **Analizzare** fenomeni naturali/ambientali per conoscerne aspettie caratteristiche  **Classificare** elementi e/o indizi in occasione di un’esperienza didattica per distinguere atteggiamenti corretti e non verso la natura/ambiente (scritta sul muro, carta per terra, monumenti danneggiati….)  **Realizzare** elaborati individuali o collettivi (cartelloni) per rappresentare   * quanto osservato * le idee dei bambini * altro   **Argomentare** l’esperienza vissuta nella natura o in uno specifico ambiente esterno la scuola  **Motivare** la scelta degli atteggiamenti verso la natura/ambiente  **Argomentare** l’esperienza del lavoro prodotto | **c**  **comprende i concetti del prendersi**  **cura dell’ambiente**  **Cogliere** la necessità di mettere in atto comportamenti ecologicamente adeguati per rispettare l’ambiente  **Pianificare** individualmente o in gruppo una sequenza di azioni necessarie per raggiungere un obiettivo riferito al rispetto dell’ambiente  **Realizzare** elaborati individuali o collettivi (cartelloni) per rappresentare   * quanto pianificato * le idee dei bambini * altro   **Ipotizzare** conseguenze sulla natura/ambiente rispetto a particolari azioni dell’uomo (o situazioni messe in atto dagli uomini) in seguito a uscite didattiche o semplicemente per mezzo di illustrazioni  **Motivare** la scelta degli atteggiamenti e delle sequenze verso la natura/ambiente **Argomentare** l’esperienza del lavoro prodotto  **Argomentare** le conseguenze ipotizzate relative al rispetto della natura/ambiente |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA**  **riferito all’insegnamento trasversale dell’educazione civica** | **2. È consapevole che i principi di solidarietà**  *[Solidarietà, per la scuola dell’Infanzia, intesa in termini di collaborazione, cooperazione e inclusione]* | | |
| **Abbinamenti del Traguardo di**  **Ed. Civica con quello/i tratti dalle Indicazioni Nazionali** | * **Traguardi A del SE’ E L’ALTRO** → *Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini*; * T**raguardi E del SE’ E L’ALTRO** → *Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.* | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | 1° anno | 2° anno | 3°anno |
|  | **Cogliere** il valore dell’amicizia partecipando /frequentando la scuola  **Scegliere** di interagire con gli altri e condividere spazi e materiali  **Dimostrare** di superare atteggiamenti egocentrici vivendo prime esperienze di amicizia  **Utilizzare una procedura** per interagire con gli altri attraverso azioni/modi di agire gentili nei diversi momenti della giornata  **Dimostrare** attraverso atteggiamenti/comportamenti positivi di condividere spazi e materiali con gli altri  **Realizzare** elaborati proposti sperimentando prime forme di interazione operando in coppia con un compagno  *L’ autoregolazione in questo specifico caso risulterebbe una richiesta troppo alta per l’età, tuttavia sarebbe opportuno abituare i bambini ad esprimere i personali stati d’animo gradualmente* | **Riconoscere** chi ha bisogno di aiuto  **Scegliere** di agire insieme ai compagni per raggiungere uno scopo/progetto comune  **Individuare** nei compagni e adulti il valore di essere tutti parte di un gruppo (*Insieme è meglio*)  **Eseguire** consegne/incarichi di responsabilità o di aiuto verso compagni/adulti  **Dimostrare** disponibilità e collaborazione verso gli altri nel gioco o in un’attività strutturata  **Realizzare** elaborati/prodotti cooperando in coppia o in piccolo gruppo  **Dimostrare** attenzione verso l’altro rispettando i tempi di attesa, i turni, ascoltando gli interventi altrui  **Spiegare (ricostruire)** vissuti per ragionare su comportamenti utili a superare contrasti/situazioni problematiche  **Trovare esempi di** accoglienza e accettazione dell’altro da sé per introdurre al valore alla tolleranza e alla diversità come ricchezza  **Argomentare** l’importanza del *prendersi cura dell’altro*  **Argomentare** l’esperienza del lavoro di coppia o di piccolo gruppo  **Trovare errori** nell’uso dei turni di parola  **Argomentare** su strategie per superare situazioni di contrasti/situazioni problematiche | **Riconoscere** l’importanza di accettare l’altro, di collaborare e di aiutarlo  **Riconoscere** l’importanza del gruppo come insieme di tante individualità  **Scegliere** di interagire con gli altri responsabilmente  **Eseguire** consegne/incarichi di responsabilità o di aiuto verso compagni/adulti  **Dimostrare** disponibilità e collaborazione verso gli altri nelle diverse situazioni scolastiche  **Realizzare** prodotti/elaborati attraverso lavori di gruppo collaborando e interagendo per raggiungere un obiettivo comune  **Analizzare** in piccolo o grande gruppo un argomento proposto dialogando, rispettando i turni di parola, tempi di attesa  **Ipotizzare** individualmente o in gruppo soluzioni per consolidare atteggiamenti positivi per risolvere conflitti o situazioni problematiche vissute  **Formulare** soluzioni su specifici argomenti proposti per rafforzare il valore alla tolleranza e alla diversità come ricchezza  **Argomentare** l’importanza del *prendersi cura dell’altro*  **Giudicare** il proprio intervento in gruppo rispetto alla regola del turno di parola e dei tempi di intervento (*quanto ho parlato io rispetto agli interventi dei miei compagni?→riflessione sul lasciare spazio agli altri*)  **Argomentare** l’esperienza del lavoro di coppia o di piccolo gruppo  **Argomentare** su strategie per superare situazioni di contrasti/situazioni problematiche |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA**  **riferito all’insegnamento trasversale dell’educazione civica** | 1. **Comprende il concetto di …. Città …**   ***Nel Traguardo G de Il sé e l’altro la Città*** *è stata intesa come ambiente di vita sociale (organizzazione)*  ***Qui, è stata sviluppata in termini di Ed. Stradale*** | | |
| **Abbinamenti del Traguardo di**  **Ed. Civica con quello/i tratti dalle Indicazioni Nazionali** | * **Traguardo G del SE’ E L’ALTRO**→ *Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.* | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | 1° anno | 2° anno | 3°anno |
|  | *Ed. Stradale*  **Cogliere** la simbologia di:   * Semaforo * Forme e colori dei segnali stradali \*   *(\*quelle/i decise/i dal team docente o in base a specifici progetti)*  **Scegliere** attraverso l’ausilio di immaginii principali comportamenti corretti dell*’andar per strada*    **Rappresentare graficamente** tutto ciò che fa parte del mondo della strada: oggetti, persone, veicoli, ecc.  **Realizzare** attraverso specifiche tecniche artistiche (pittorica, manipolativa, con materiali di recupero,…) tutto ciò che fa parte del mondo della strada  **Eseguire** giochi motori/percorsi per simulare situazioni tipiche del mondo della strada svolgendo i vari ruoli  **Dimostrare** di discriminare i principali comportamenti corretti da seguire in strada (*dare la mano ad un adulto, non passare con il rosso, usare le strisce pedonali, camminare sui marciapiedi*)  **Argomentare** il proprio elaborato (grafico, pittorico, manipolativo,....)  **Argomentare** l’attività/gioco rispetto al livello di gradimento e/o al ruolo interpretato  **Trovare errori** rispetto ai comportamenti dell’andar per strada  —--------------------------------------------  ***Le persone in divisa che regolano il traffico***  **Cogliere** gli elementi che caratterizzano la figura del vigile urbano  **Eseguire** specifiche attività per imparare a conoscere gli elementi che caratterizzano l’agente di polizia municipale (vigile urbano)  **Argomentare** l’attività svolta  —--------------------------------------------  ***La città***  **Individuare** elementi**/**particolari della propria realtà territoriale: le vie, strade, negozi, aree verdi, stazioni pullman o treni, ecc.. vicine alla scuola  **Cogliere** il piacere di percorrere strade/vie della città  **Eseguire** passeggiate, uscite per le strade/vie del quartiere per individuarne particolari /elementi  **Eseguire** con piacere uscite per le strade/vie del quartiere città rispettando le regole del buon pedone  **Argomentare** il livello di gradimento del camminare per le vie della città | *Ed. Stradale*  **Riconoscere** l’importanza delle norme con riferimento a quelle riguardanti la strada  **Cogliere** la simbologia di:   * Semaforo * Forme e colori dei segnali stradali \* * Segnali stradali \*   *(\*quelle/i decise/i dal team docente o in base a specifici progetti)*  **Descrivere** in forma semplice le norme che regolano la strada in seguito all’ascolto di racconti o alla visione di video/immagini utilizzando strumenti multimediali  **Rappresentare graficamente** tutto ciò che fa parte del mondo della strada: oggetti, persone, veicoli, segnaletica, ecc.  **Realizzare** attraverso specifiche tecniche artistiche (pittorica, manipolativa, con materiali di recupero,…) tutto ciò che fa parte del mondo della strada  **Confrontare** i segnali stradali in base a criteri specifici (forma, colore, …)  **Eseguire** giochi motori/percorsi per simulare situazioni tipiche del mondo della strada svolgendo i vari ruoli  **Costruire** plastici in gruppo con materiale di recupero  **Motivare** l’importanza di avere norme che regolano la strada, oppure motivare le norme personali comunicate  **Argomentare** il proprio elaborato (grafico, pittorico, manipolativo,plastico....)  **Argomentare** l’attività/gioco rispetto al livello di gradimento e/o al ruolo interpretato  **Trovare errori** nel confronto dei segnali stradali e rispetto al comportamento dell’*andar per strada*  ---------------------------------------------  ***Le persone in divisa che regolano il traffico***  **Riconoscere** la funzione delle persone in divisa che regolano il traffico e gli elementi che le caratterizzano  **Eseguire** specifiche attività per approfondire la conoscenza degli elementi caratteristici delle persone in divisa che regolano il traffico  **Argomentare** l’attività svolta  ----------------------------------------------  ***La città***  **Individuare** elementi**/**particolari della propria realtà territoriale: le vie, strade, negozi, aree verdi, stazioni pullman o treni, ecc.. vicine alla scuola  **Cogliere** il piacere di percorrere strade/vie della città  **Eseguire** passeggiate, uscite per le strade/vie del quartiere per individuarne particolari /elementi  **Eseguire** con piacere uscite per le strade/vie del quartiere città rispettando le regole del perfetto pedone  **Argomentare** il livello di gradimento del camminare per le vie della città  --------------------------------------------- | *Ed. Stradale*  **Identificare** le regole principali relative agli utenti della strada (pedoni-ciclisti-automobilisti/motociclisti)  **Cogliere** la simbologia di:   * Semaforo * Forme e colori dei segnali stradali \* * Segnali stradali \*   *(\*quelle/i decise/i dal team docente o in base a specifici progetti)*  **Riconoscere** icodici comunicativo/simbolici dei colori, delle forme, delle immagini/segni dei segnali stradali il cui significato, anche senza saper leggere, può essere interpretato  ***Individuare*** *attraverso creatività e fantasia nuovi segnali stradali a cui dare personali significati*  **Analizzare** le regole principali relative agli utenti della strada (pedoni-ciclisti-automobilisti) in seguito all’ascolto di racconti o alla visione di video utilizzando strumenti multimediali  **Rappresentare graficamente** tutto ciò che fa parte del mondo della strada: oggetti, persone, veicoli, segnaletica, ecc.  **Realizzare** attraverso specifiche tecniche artistiche (pittorica, manipolativa, con materiali di recupero,…) tutto ciò che fa parte del mondo della strada  **Eseguire** associazioni logiche rispetto ai segnali stradali per imparare a *leggerli* o interpretarne il significato  **Classificare** i segnali stradali in base a criteri specifici (forma, colore, segnaletica verticale e orizzontale)  **Eseguire** giochi motori/percorsi per simulare situazioni tipiche del mondo della strada svolgendo i vari ruoli  **Rappresentare graficamente** percorsi e distanze  **Costruire** plastici in gruppo con materiale di recupero  ***Realizzare*** *attraverso creatività e fantasia nuovi segnali (stradali e non) e dare loro un significato personale originale da trasmettere agli altri.*  **Giustificare** l’importanza di avere norme che regolano la strada, oppure motivare le norme personali comunicate rispetto agli utenti della strada  **Argomentare** il proprio elaborato (grafico, pittorico, manipolativo,plastico....)  **Motivare** l’associazione logica compiuta  **Argomentare** l’attività/gioco rispetto al livello di gradimento e/o al ruolo interpretato  **Trovare errori** nel confronto dei segnali stradali, degli elaborati e rispetto al comportamento dell’*andar per strada*  ***Argomentare*** *l’elaborato prodotto*  *[Riferito agli obiettivi in corsivo]*  *[Note: Gli obiettivi specifici scritti in corsivo sono quelli sui quali noi in genere non lavoriamo ma potrebbero rappresentare un ottimo spunto per strutturare UdA/attività più originali e creative]*  **-----------------------------------------------**  ***Le persone in divisa che regolano il traffico***  **Cogliere** i segnali e movimenti delle persone in divisa che regolano il traffico  **Eseguire** specifiche attività per scoprire il significato dei movimenti del vigile urbano o di altre figure che regolano il traffico  **Eseguire** giochi motori per imitare i movimenti del vigile urbano e conoscerne i significati  **Argomentare** il livello di gradimento rispetto alle attività proposte  **Trovare errori** nell’esecuzione dei movimenti imitando il vigile  -----------------------------------------------  ***La città***  **Localizzare** elementi**/**particolari della propria realtà territoriale (vie, strade, negozi, aree verdi, stazioni pullman o treni, ecc…) vicine e lontane dalla scuola  **Localizzare** su una scacchiera da coding reale o virtuale elementi della città  **Eseguire** passeggiate, uscite per le strade/vie del quartiere prestando attenzione a particolari/elementi dapprima stabiliti dal gruppo  **Eseguire** con piacere uscite per le strade/vie del quartiere città rispettando le regole del buon pedone  **Eseguire** percorsi sulla scacchiera da coding rispondendo a comandi e istruzioni  **Argomentare** il livello di gradimento del camminare per le vie della città  **Argomentare** i percorsi coding eseguiti  **Trovare errori** nelle procedure e nelle esecuzioni |

**II° ASSE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA’**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA**  **riferito all’insegnamento trasversale dell’educazione civica** | 1. **Promuove il rispetto verso gli altri, l’ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell’incuria.**   *[****Sostenibilità, per l’Infanzia, sviluppata dal locale al globale, ovvero dagli ambienti più prossimi al bambino (famiglia, scuola) ai contesti più estesi (territorio , Pianeta)***  ***Questo traguardo punta ad incoraggiare atteggiamenti di responsabilità collettiva nella cura di un patrimonio comune qualunque esso sia appartenente alla scuola o più in generale della natura/ambiente****]* | | |
| **Abbinamenti del Traguardo di**  **Ed. Civica con quello/i tratti dalle Indicazioni Nazionali** | * **Traguardo D de LA CONOSCENZA DEL MONDO (scienze)** → Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti * **Traguardo D de IL SE’ E L’ALTRO** → *Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;* * **Traguardo E de IL SE’ E L’ALTRO** →*Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme*. | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | 1° anno | 2° anno | 3°anno |
|  | **Cogliere** comportamenti da assumere per prendersi cura degli spazi di vita comuni (ambiente scolastico) o più allargati al territorio e alla natura.  **Analizzare** l’ambiente scolastico, per mezzo di momenti di osservazione ed esplorazione, per trovare *tracce di natura a scuola* e prevedere piani di azione per prendersene cura (erba alta, presenza di fiori o piante, aiuole, …)  **Eseguire** percorsi didattici anche multidisciplinari su *temi sostenibili* progettati all’interno delle sezioni. *(Es: risparmio energetico, riciclaggio, alimentazione/sprechi, cura del giardino della scuola; uso parsimonioso dell’acqua, rispetto della natura…)*  **Pianificare** in gruppo (progettazione condivisa) sequenze di azioni/procedure per prendersi cura del giardino o un aspetto relativo agli argomenti indicati nell’obiettivo specifico precedente (Ad esempio: creazione di un piccolo orto a scuola o di un orto in cassetta: cosa serve, cosa seminare, come averne cura, ecc…oppure adottare un albero come gruppo sezione e quindi formulare idee su come prendersene cura)  **Argomentare** attraverso domande stimolo l’esperienza svolta rispetto al prendersi cura del giardino per esprimere il livello di gradimento e pensieri personali  **Argomentare,** attraverso emoticon o similari, l’esperienza *sostenibile* vissuta per agevolare l’esprimere di pensieri personali utilizzando eventualmente foto o immagini | **Cogliere** comportamenti da assumere per prendersi cura degli spazi di vita comuni (ambiente scolastico) o più allargati al territorio e alla natura.  **Analizzare** l’ambiente scolastico, per mezzo di momenti di osservazione ed esplorazione, per trovare *tracce di natura a scuola* e prevedere piani di azione per prendersene cura (erba alta, presenza di fiori o piante, aiuole, …)  **Eseguire** percorsi didattici anche multidisciplinari su *temi sostenibili* progettati all’interno delle sezioni. *(Es: risparmio energetico, riciclaggio, alimentazione/sprechi, cura del giardino della scuola; uso parsimonioso dell’acqua, rispetto della natura…)*  **Pianificare** in gruppo (progettazione condivisa) sequenze di azioni/procedure per prendersi cura del giardino o un aspetto relativo agli argomenti indicati nell’obiettivo specifico precedente (Ad esempio: creazione di un piccolo orto a scuola o di un orto in cassetta: cosa serve, cosa seminare, come averne cura, ecc…oppure adottare un albero come gruppo sezione e quindi formulare idee su come prendersene cura)  **Argomentare** attraverso domande stimolo l’esperienza svolta rispetto al prendersi cura del giardino per esprimere il livello di gradimento e pensieri personali  **Argomentare,** attraverso emoticon o similari, l’esperienza *sostenibile* vissuta per agevolare l’esprimere di pensieri personali utilizzando eventualmente foto o immagini  ----------------------------------------------  **Individuare** ambienti o luoghi/spazi comuni del territorio astigiano attraverso uscite didattiche (parchi o altro come i beni artistici e culturali)  **Riconoscere** comportamenti scorretti che portano al degrado e incuria di un *bene comune* (spazio comune vicino o lontano dalla scuola)  **Analizzare** ambienti o luoghi/spazi comuni del territorio astigiano in seguito ad uscite didattiche (parchi o altro come i beni artistici e culturali…), dopo avere osservata la natura e l’eventuale segnaletica di inizio percorso *(se ad esempio è un parco, osservare di cosa è composto: le piante e gli animali e l’eventuale cartello che indica cosa si puo' o non si può fare)*  **Organizzare** idee per utilizzare responsabilmenteluoghi e spazi comuni della città visitati  **Ipotizzare** soluzioni concrete per risolvere situazioni legate al degrado e incuria di specifici spazi/beni comuni visitati riflettendo in gruppo (per puntare l’attenzione sul senso civico e sull’etica della responsabilità verso spazi, natura, pianeta…)  *[questo aspetto può essere visto dal vero attraverso un’uscita didattica programmata o attraverso foto che le insegnanti possono portare all’attenzione dei bambini]*  **Rappresentare graficamente (**anche in forma collettiva: cartelloni) o attraverso altre tecniche artistiche/plastiche le idee, soluzioni azioni emerse  **Argomentare** le idee emerse per utilizzare responsabilmente luoghi e spazi comuni della città visitati  **Motivare** le soluzioni trovate per risolvere situazioni di degrado o incuria di uno specifico spazio o ambiente  **Argomentare** l’elaborato individuale o collettivo allo scopo di esprimere le soluzioni emerse rispetto al problema sottoposto  ------------------------------------------------ | **Cogliere** comportamenti da assumere per prendersi cura degli spazi di vita comuni (ambiente scolastico) o più allargati al territorio e alla natura.  **Individuare** i comportamenti che tutelano l’ambiente e le sue fonti per diventare cittadini responsabili  **Analizzare** l’ambiente scolastico**,** per mezzo di momenti di osservazioni ed esplorazioni, per trovare *tracce di natura a scuola* e prevedere piani di azione per prendersene cura (erba alta, presenza di fiori o piante, aiuole, …)  **Eseguire** percorsi didattici anche multidisciplinari su *temi sostenibili* progettati all’interno delle sezioni. *(Es: risparmio energetico, riciclaggio, alimentazione/sprechi, cura del giardino della scuola; uso parsimonioso dell’acqua, rispetto della natura…)*  **Pianificare** in gruppo (progettazione condivisa) sequenze di azioni/procedure per prendersi cura di un essere vivente (Ad esempio: creazione di un piccolo orto a scuola o di un orto in cassetta: cosa serve, cosa seminare, come averne cura, ecc…oppure adottare un albero come gruppo sezione e quindi formulare idee su come prendersene cura)  **Motivare** l’importanza di certi atteggiamenti rispettosi verso un aspetto dell’ambiente scolastico o extra dopo un’esperienza scolastica vissuta  **Argomentare** esperienze didattiche vissute arricchendole con pensieri, vissuti/sensazioni personali  **Trovare errori** nelle sequenze di azioni/procedure pianificate  **-----------------------------------------------**  **Individuare** ambienti o luoghi/spazi comuni del territorio astigiano attraverso uscite didattiche (parchi o altro come i beni artistici e culturali)  **Individuare** comportamenti (oppure il senso) di responsabilità e rispetto/tutela all’uso di luoghi e spazi comuni della città (beni artistici, culturali, ambientali…)  **Riconoscere** comportamenti scorretti che portano al degrado e incuria di un *bene comune* (spazio comune vicino o lontano dalla scuola)  **Analizzare** ambienti o luoghi/spazi comuni del territorio astigiano in seguito ad uscite didattiche (parchi o altro come i beni artistici e culturali…), dopo avere osservata la natura e l’eventuale segnaletica di inizio percorso *(se ad esempio è un parco, osservare di cosa è composto: le piante e gli animali e l’eventuale cartello che indica cosa si po' o non si può fare)*  **Organizzare** idee per utilizzare responsabilmenteluoghi e spazi comuni della città visitati  **Ipotizzare** soluzioni concrete per risolvere situazioni legate al degrado e incuria di specifici spazi/beni comuni visitati riflettendo in gruppo (per puntare l’attenzione sul senso civico e sull’etica della responsabilità verso spazi, natura, pianeta…)  *[questo aspetto può essere visto dal vero attraverso un’uscita didattica programmata o attraverso foto che le insegnanti possono portare all’attenzione dei bambini]*  **Realizzare elaborati (anche collettivi)** o attraverso altre tecniche artistiche/plastiche le idee, soluzioni azioni formulate  **Argomentare** le idee emerse per utilizzare responsabilmente luoghi e spazi comuni della città visitati  **Motivare** le soluzioni trovate per risolvere situazioni di degrado o incuria di uno specifico spazio o ambiente  **Argomentare** l’elaborato individuale o collettivo allo scopo di esprimere le soluzioni emerse rispetto al problema sottoposto  ----------------------------------------------  ***Individuare*** *elementi per trasformare o abbellire uno spazio della scuola o esterno la scuola conosciuto o frequentato dai bambini*  ***Formulare*** *idee, soluzioni, azioni, per trasformare/abbellire uno spazio della scuola o esterno alla scuola conosciuto o frequentato dai bambini*  ***Realizzare elaborati (anche collettivi)*** *o attraverso altre tecniche artistiche/plastiche le idee, soluzioni azioni formulate*  ***Chiarificare*** *(esprimere il personale pensiero con dettagli/particolari) idee, pensieri, azioni avuti e realizzati per trasformare/abbellire uno specifico ambiente*  *[Note: Gli obiettivi specifici scritti in corsivo sono quelli sui quali noi in genere non lavoriamo ma potrebbero rappresentare uno spunto per strutturare UdA/attività più originali e creative]*  *------------------------------------------------* |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA**  **riferito all’insegnamento trasversale dell’educazione civica** | 1. **Sa … classificare i rifiuti, sviluppandone l’attività di riciclaggio.** | | |
| **Abbinamenti del Traguardo di**  **Ed. Civica con quello/i tratti dalle Indicazioni Nazionali** | * **Traguardo A della CONOSCENZA DEL MONDO** → *Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà…* | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | 1° anno | 2° anno | 3°anno |
|  | **Cogliere** la differenza dei materiali attraverso i sensi  **Scegliere** il contenitore per riciclare materiali differenti  **Scegliere** tra materiali di rifiuto riciclabili messi a disposizione per realizzare elaborati/prodotti  **Eseguire** esperienze multisensoriali per osservare e conoscere le principali caratteristiche di materiali diversi  **Classificare** materiali in base alle caratteristiche osservate e percepite attraverso i sensi  **Eseguire** giochi o attività strutturate per avviare i bambini alla raccolta differenziata dei rifiuti aiutandoli a comprendere che cosa si può differenziare e dove si deve buttare  **Costruire** prodotti individualmente o in piccolo gruppo utilizzando alcuni tipi di rifiuti in modo creativo  **Argomentare** l’esperienza multisensoriale attraverso il livello di gradimento  **Trovare errori** attraverso modalità adatte all’età rispetto alla classificazione dei materiali  **Argomentare** le sensazioni, il livello di gradimento riferito al gioco o attività svolti sulla raccolta differenziata  **Argomentare** l’elaborato realizzato  ---------------------------------------------- | **Riconoscere** il valore della raccolta differenziata  **Individuare** da racconti o video le azioni dell’uomo dannose per l’ambiente  **Individuare** caratteristiche comuni per discriminare i diversi tipi di rifiuti  **Scegliere** tra materiali di rifiuto riciclabili messi a disposizione per realizzare elaborati/prodotti  **Ricavare** in gruppo informazioni da racconti o video sulle tematiche quali l’inquinamento, l’importanza di saper differenziare in modo corretto i rifiuti, limitare gli sprechi alimentari  **Eseguire** giochi e/o attività strutturate secondo il principio che è “Vietato buttare” (*Cioè buttare nel modo sbagliato e quindi la raccolta differenziata ci permette di buttare bene, ovvero di separare i rifiuti in modo da poterli rimettere in circolo e riutilizzare)*.  **Confrontare** materiali attraverso l’osservazione e la manipolazione per scoprirne le caratteristiche specifiche  **Classificare** rifiuti secondo criteri specifici per inserirli nei giusti cassonetti imparando a riciclare in modo corretto  **Realizzare** disegni, cartelloni documentativi, mostre, ecc… con lo scopo di far conoscere il lavoro svolto su specifiche tematiche ecologiche ambientali  **Costruire** prodotti individualmente o in piccolo gruppo utilizzando alcuni tipi di rifiuti in modo creativo  **Argomentare** le azioni o i comportamenti giusti e/o sbagliati emersi dall’ascolto del racconto o dalla visione del video  **Argomentare** il gioco o l’attività appena eseguiti sulla raccolta differenziata  **Trovare errori** rispetto alla classificazione dei rifiuti  **Argomentare** l’elaborato realizzato individualmente o in gruppo  **Motivare** *(Dire perchè)* la scelta di materiali per realizzare prodotti  **Motivare** il titolo dato *(Dire perchè)* ad un’opera/un elaborato realizzato individualmente o in gruppo | **Riconoscere** il valore della raccolta differenziata  **Individuare** da racconti o video le azioni dell’uomo dannose e utili per l’ambiente  **Individuare** caratteristiche comuni per discriminare i diversi tipi di rifiuti  **Scegliere** tra materiali di rifiuto riciclabili messi a disposizione per realizzare elaborati/prodotti  **Analizzare** in gruppo i contenuti dei racconti o video per riflettere su tematiche quali l’inquinamento, l’importanza di saper differenziare in modo corretto i rifiuti, limitare gli sprechi alimentari  **Ideare** proposte originali e personali per evitare gli sprechi  **Confrontare** materiali attraverso l’osservazione e la manipolazione per scoprirne le caratteristiche specifiche  **Classificare** rifiuti secondo criteri specifici per inserirli nei giusti cassonetti imparando a riciclare in modo corretto  **Associare** colori ai principali tipi di bidoni per la raccolta differenziata  **Realizzare** disegni, cartelloni documentativi, mostre, ecc… con lo scopo di far conoscere il lavoro svolto su specifiche tematiche ecologiche ambientali  **Costruire** prodotti individualmente o in piccolo gruppo utilizzando alcuni tipi di rifiuti in modo creativo  **Argomentare** i contenuti di una storia ascoltata o di un video visto  **Motivare** le personaliproposte per evitare gli sprechi  **Trovare errori** rispetto alla classificazione dei rifiuti  **Trovare errori** rispetto all’associazione colore e tipo di bidone di raccolta rifiuti  **Argomentare** l’elaborato realizzato individualmente o in gruppo  **Motivare** *(Dire perchè)* la scelta di materiali per realizzare prodotti  **Motivare** il titolo dato *(Dire perchè)* ad un’opera/un elaborato realizzato individualmente o in gruppo |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA**  **riferito all’insegnamento trasversale dell’educazione civica** | **Traguardo relativo all’asse dello sviluppo economico e sostenibilità, aggiunto e strutturato in seguito all’emanazione delle Linee Guida per l’insegnamento dell’ed. civica (Legge n°92 del 20 agosto 2019)**  **Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l’importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.** | | |
| **Abbinamenti del Traguardo di**  **Ed. Civica con quello/i tratti dalle Indicazioni Nazionali** | * **Traguardo A de LA CONOSCENZA DEL MONDO (Matematica)→**  *Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata* * **Traguardo F de LA CONOSCENZA DEL MONDO (Matematica)→** *Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri* | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | 1° anno | 2° anno  ***Scambio/baratto***  **Cogliere** il significato di azioni relative allo scambio di oggetti  ….  **Cogliere** il valore convenzionale di oggetti  **Selezionare** modalità personali o di gruppo per svolgere simulazioni di giochi di scambio/baratto  **Formulare** ipotesi in gruppo su quello che abitualmente succede tra amici, sui gesti e sulle parole del prendere e del dare. (*Cosa vuol dire è mio? Come fa un oggetto a diventare mio o tuo? Cosa vuol dire regalare, prestare, scambiare?*)  **Confrontare** le ipotesi emerse e su quello che fanno e sanno  **Confrontare** due o più oggetti/cose allo scopo di identificarne un valore convenzionale. Guidare i bambini a saper distinguere il valore dei diversi pezzi, e valutare la convenienza delle diverse azioni (Es. gioco dello Shangai: i bambini pensano che vinca chi ha più bastoncini finchè qualcuno si accorge che, la presenza delle tacche colorate su ciascun bastoncino, determina valori differenti)  **Eseguire** simulazioni sotto forma di gioco di particolari situazioni (*giocare allo scambio di oggetti /cose che servono, che convengono, che qualcuno vuole, oppure giocare a regalare oppure a prestare)*  **Argomentare** l’esperienza sperimentata riflettendo su quanto accaduto e/o sulle fasi che hanno caratterizzato l’esperienza facendo emergere idee/pensieri personali  **Argomentare** cosa è successo in occasione dei giochi di simulazione messi in atto, come ad esempio il gioco dello scambio (*Fare emergere idee di utilità, convenienza, accordo proprio quelle che sono alla base del concetto di scambio economico*)  ***Dal baratto alla moneta***  **Cogliere** il significato di alcuni concetti specifici dell’economia vicini al vissuto dei bambini  **Selezionare** tipologie di prodotti da realizzare e/o organizzare per svolgere il gioco del mercato  **Individuare** tipologie di prodotti da classificare in base a uno o più criteri dati  **Scegliere** il tipo di soldi (banconote e monete) da realizzare  **Riconoscere** il valore ai soldi o dei soldi  **Selezionare** modalità personali o di gruppo per svolgere simulazioni di compravendita  **Riconoscere** il valore dei soldi attraverso l’uso a scuola del salvadanaio  **Cogliere**, dalla visione di video animati, elementi specifici relativi all’educazione finanziaria per i più piccoli  **Cogliere**, in occasioni di uscite didattiche, collegamenti/relazioni con o per il gioco del mercato a scuola  **Eseguire** riflessioni di gruppo per mezzo di domande-stimolo su concetti quali mercato, soldi, prodotti (Es: Cosa posso fare al mercato?”; “Cosa sono i soldi?”; “A cosa servono?”; “Quali soldi conoscete?”; “Come sono fatti? )  **Realizzare** i prodotti da mettere in vendita (*costruirli con materiali di recupero, realizzare disegni plastificati o immagini ritagliate da riviste, portare confezioni da casa ecc*.)  **Organizzare** i prodotti da mettere in vendita  **Classificare** i prodotti (frutta e verdura, bibite, dolci, giochi, vestiti, ecc…)  **Realizzare** soldi necessari ad essere utilizzati al mercato (*Ogni sezione può decidere il valore, la grafica da dare a monete e banconote da utilizzare nel gioco di simulazione del mercato. I soldi possono avere una grafica e un valore uguale a quelli usati nella realtà oppure inventati dal gruppo bambini*)  **Confrontare** il valore dei soldi realizzati attraverso corrispondenze biunivoche numero oggetti e soldi realizzati  **Eseguire** simulazioni sotto forma di gioco di particolari situazioni di compravendita usando soldi realizzati  **Pianificare** una procedura per il raggiungimento di un obiettivo comune attraverso l’uso del salvadanaio  **Ricavare** informazioni dalla visione di video animati relativi al tema dell’educazione economica (*Esempi: Rai kids cartoni di “Pipo, pepa e pop*”). [I video in questione potrebbero essere utilizzati come introduzione a specifici argomenti oppure per rafforzare conoscenze/abilità già sperimentate.]  **Eseguire** uscite didattiche sul territorio in negozi o supermercati  **Argomentare** l’esperienza sperimentata riflettendo su quanto accaduto e/o sulle fasi che hanno caratterizzato l’esperienza facendo emergere idee/pensieri personali  **Trovare errori** rispetto all’esperienza sperimentata  **Argomentare** in gruppo relativamente ai contenuti dei video animati appena visionati | 3° anno  ***Scambio/baratto***  **Cogliere** il significato di azioni relative allo scambio di oggetti  ….  **Cogliere** il valore convenzionale di oggetti  **Selezionare** modalità personali o di gruppo per svolgere simulazioni di giochi di scambio/baratto  **Formulare** ipotesi in gruppo su quello che abitualmente succede tra amici, sui gesti e sulle parole del prendere e del dare. (*Cosa vuol dire è mio? Come fa un oggetto a diventare mio o tuo? Cosa vuol dire regalare, prestare, scambiare?*)  **Confrontare** le ipotesi emerse e su quello che fanno e sanno  **Confrontare** due o più oggetti/cose allo scopo di identificarne un valore convenzionale. Guidare i bambini a saper distinguere il valore dei diversi pezzi, e valutare la convenienza delle diverse azioni (Es. gioco dello Shangai: i bambini pensano che vinca chi ha più bastoncini finchè qualcuno si accorge che, la presenza delle tacche colorate su ciascun bastoncino, determina valori differenti)  **Eseguire** simulazioni sotto forma di gioco di particolari situazioni (*giocare allo scambio di oggetti /cose che servono, che convengono, che qualcuno vuole, oppure giocare a regalare oppure a prestare)*  **Argomentare** l’esperienza sperimentata riflettendo su quanto accaduto e/o sulle fasi che hanno caratterizzato l’esperienza facendo emergere idee/pensieri personali  **Argomentare** cosa è successo in occasione dei giochi di simulazione messi in atto, come ad esempio il gioco dello scambio (*Fare emergere idee di utilità, convenienza, accordo proprio quelle che sono alla base del concetto di scambio economico*)  ***Dal baratto alla moneta***  **Cogliere** il significato di alcuni concetti specifici dell’economia vicini al vissuto dei bambini  **Selezionare** tipologie di prodotti da realizzare e/o organizzare per svolgere il gioco del mercato  **Individuare** tipologie di prodotti da classificare in base a uno o più criteri dati  **Scegliere** il tipo di soldi (banconote e monete) da realizzare  **Riconoscere** il valore ai soldi o dei soldi  **Selezionare** modalità personali o di gruppo per svolgere simulazioni di compravendita  **Riconoscere** il valore dei soldi attraverso l’uso a scuola del salvadanaio  **Cogliere**, dalla visione di video animati, elementi specifici relativi all’educazione finanziaria per i più piccoli  **Cogliere**, in occasioni di uscite didattiche, collegamenti/relazioni con o per il gioco del mercato a scuola  **Eseguire** riflessioni di gruppo per mezzo di domande-stimolo su concetti quali mercato, soldi, prodotti (Es: Cosa posso fare al mercato?”; “Cosa sono i soldi?”; “A cosa servono?”; “Quali soldi conoscete?”; “Come sono fatti? )  **Realizzare** i prodotti da mettere in vendita (*costruirli con materiali di recupero, realizzare disegni plastificati o immagini ritagliate da riviste, portare confezioni da casa ecc*.)  **Organizzare** i prodotti da mettere in vendita  **Classificare** i prodotti (frutta e verdura, bibite, dolci, giochi, vestiti, ecc…)  **Realizzare** soldi necessari ad essere utilizzati al mercato (*Ogni sezione può decidere il valore, la grafica da dare a monete e banconote da utilizzare nel gioco di simulazione del mercato. I soldi possono avere una grafica e un valore uguale a quelli usati nella realtà oppure inventati dal gruppo bambini*)  **Confrontare** il valore dei soldi realizzati attraverso corrispondenze biunivoche numero oggetti e soldi realizzati  **Eseguire** simulazioni sotto forma di gioco di particolari situazioni di compravendita usando soldi realizzati  **Pianificare** una procedura per il raggiungimento di un obiettivo comune attraverso l’uso del salvadanaio  **Ricavare** informazioni dalla visione di video animati relativi al tema dell’educazione economica (*Esempi: Rai kids cartoni di “Pipo, pepa e pop*”). [I video in questione potrebbero essere utilizzati come introduzione a specifici argomenti oppure per rafforzare conoscenze/abilità già sperimentate.]  **Eseguire** uscite didattiche sul territorio in negozi o supermercati  **Argomentare** l’esperienza sperimentata riflettendo su quanto accaduto e/o sulle fasi che hanno caratterizzato l’esperienza facendo emergere idee/pensieri personali  **Trovare errori** rispetto all’esperienza sperimentata  **Argomentare** in gruppo relativamente ai contenuti dei video animati appena visionati |

**III° ASSE CITTADINANZA DIGITALE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA**  **riferito all’insegnamento trasversale dell’educazione civica** | 1. **È in grado di comprendere il concetto di dato**   ***Questo traguardo relativo all’asse della cittadinanza digitale è stato collegato alla pratica del coding nella scuola dell’infanzia. La tecnica del coding nelle nostre scuole dell’Infanzia in seguito a corsi specifici di formazione, sta diventando una pratica sperimentata e utilizzata.***  ***Gli obiettivi specifici sono stati elaborati per i 5 anni ma viene lasciata la possibilità di una sperimentazione libera anche ai bambini di 3 e 4 anni.*** | | |
| **Abbinamenti del Traguardo di**  **Ed. Civica con quello/i tratti dalle Indicazioni Nazionali** | * **Traguardo A2 de I DISCORSI E LE PAROLE→** *comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.* * **Traguardo G de LA CONOSCENZA DEL MONDO** (geografia riferito al coding)→ *Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc* | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | 1° anno | 2° anno | 3°anno  **Individuare** comandi (dati) da comunicare e far eseguire all’esecutore o al robot (*Ruolo del coder*)  **Cogliere** informazioni da una specifica consegna (*Ruolo dell’esecutore)*  **Individuare** elementi spaziali/direzionali per raggiungere un obiettivo  **Identificare** dati per apprendere e sperimentare semplici linguaggi di programmazione (*Coding unplugged, robot, Scratch,...*)    **Formulare** un percorso per raggiungere un obiettivo sulla scacchiera utilizzando elementi spaziali e direzionali (*comandi vocali o visuali: avanti di uno,gira a destra, gira a sinistra* )  **Eseguire** il percorso di coding formulato sulla base di indicazioni verbali o visuali (*carte direzionali*)  I**potizzare** percorsi di coding traendo dati/informazioni da attività proposte o storie narrate (*Es: Dopo il racconto di una storia, si chiede ai bambini di ricostruire sulla scacchiera uno scenario per giocare utilizzando gli elementi della storia*)  **Pianificare** una sequenza di azioni da far eseguire al robot per raggiungere un obiettivo o risolvere un problema (*Approccio agli algoritmi*)  **Criticare** le strategie applicate, ovvero rilevare cosa non ha funzionato per rimodulare le sequenze e far sì che l'algoritmo funzioni (*sequenza di passi o di azioni per il robot*)  **Trovare errori**   * nel dare le consegne (al compagno/robot) * nell’esecuzione delle consegne * nella costruzione della scacchiera * nell’utilizzo delle istruzioni (Scratch) |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA**  **riferito all’insegnamento trasversale dell’educazione civica** | 1. **È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione**   ***Questo traguardo relativo all’asse della cittadinanza digitale è stato collegato alla pratica della creazione di storytelling nella scuola dell’infanzia. La tecnica dello storytelling nelle nostre scuole dell’Infanzia sta diventando pratica diffusa.***  ***Perché lo storytelling? Perché la creazione di un storytelling di gruppo permette di utilizzare differenti forme/sistemi di comunicazione che passano dal linguaggio verbale (per creare inventare la storia) a quello iconico, musicale, artistico, digitale (per rappresentare la storia) utilizzando anche strumenti multimediali (google, programmi editor, audio, …) per assemblare le sequenze della storia realizzata***  ***Gli obiettivi specifici sono stati elaborati per i 5 anni essendo una pratica che richiede abilità riferite maggiormente a questa fascia di età*** | | |
| **Abbinamenti del Traguardo di**  **Ed. Civica con quello/i tratti dalle Indicazioni Nazionali** | * **Traguardo F de I DISCORSI E LE PAROLE →** *Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.* * **Traguardo B3 de IMMAGINI, SUONI E COLORI →** […] *esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.* | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | 1° anno | 2° anno | 3°anno  **Scegliere** un argomento da sviluppare in gruppo utilizzando il supporto di semplici mezzi tecnologici a disposizione  **Individuare** contenuti, personaggi, ambienti per creare uno storytelling **Scegliere** canzoni, suoni, rumori che possano animare la storia  **Analizzare** in gruppo un argomento proposto su qualsiasi tipo di tematica anche sociale  **Realizzare** un progetto di gruppo per rappresentare una storia utilizzando differenti mezzi/strumenti creativi e ausili multimediali  **Costruire** una storia utilizzando diverse forme di linguaggio (verbale, iconico, musicale, digitale) ausili e strumenti anche multimediali  **Rappresentare graficamente** personaggi e sfondi (ambienti) delle sequenze principali della storia  **Produrre** materiali digitali utili alla costruzione dello storytelling:   * Registrazioni della voce dei bambini che raccontano la storia “*leggendo”* le immagini prodotte da loro delle sequenze della storia inventata * registrazioni voci buffe, canzoni cantate dai bambini * Inserimento di suoni/rumori ricercati su Google o prodotti con l’uso di strumenti dallo strumentario ORFF o registrati * Video di semplici drammatizzazioni messe in scena dai bambini   **Organizzare** tutti i materiali realizzati in sequenza logica temporale (*L’insegnante assemblerà tutto ciò che si realizzato con i bambini in un libro o video multimediali o altro da condividere con le famiglie*)  **Giudicare** il proprio elaborato e il processo avvenuto per la realizzazione anche in termini di relazioni e scambi nel gruppo  **Trovare errori** nelle proposte e nelle strategie applicate |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA**  **riferito all’insegnamento trasversale dell’educazione civica** | **Traguardo relativo all’asse della cittadinanza digitale, aggiunto e strutturato in seguito all’emanazione delle Linee Guida per l’insegnamento dell’ed. civica (Legge n°92 del 20 agosto 2019)**  **Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.** | | |
| **Abbinamenti del Traguardo di**  **Ed. Civica con quello/i tratti dalle Indicazioni Nazionali** | *Rispetto all’ argomento del traguardo e considerata l’età dei bambini, gli obiettivi specifici strutturati riguarderanno attività che permetteranno alle insegnanti di comprendere ciò che i bambini già sanno dei dispositivi, incoraggiandoli ad un uso consapevole ed avviandoli a riconoscere che, l’uso degli stessi segue regole e limiti, creando le condizioni per prevenire situazioni pericolose e rafforzando il senso di sicurezza.* | | |
| **Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa** | 1° anno | 2° anno  **Cogliere** informazioni da comunicare al gruppo  **Scegliere** tra diversi dispositivi digitali quello che maggiormente piace **Riconoscere** emozioni rispetto all’uso dei dispositivi digitali  **Individuare** in un insieme di elementi (*Esempio da un cartellone prodotto*) conoscenze nuove  **Individuare** alternative a situazioni problema presentate  **Cogliere** procedure/modalità per un uso corretto dei dispositivi digitali  **Selezionare** risorse necessarie alla realizzazione di un videogioco  **Descrivere** in gruppol’uso personale dei dispositivi digitali attraverso domande stimolo (*Conversazione propedeutica per raccogliere informazioni sulle conoscenze e sull’utilizzo dei dispositivi digitali da parte dei componenti del gruppo. Informazioni utili per impostare attività successive sull’argomento*)  **Descrivere** il tipo di dispositivi digitali preferito, per cosa si utilizzano (musica, cartoni, film, giochi, ecc…) e i momenti della giornata dedicati ai dispositivi digitali, anche se da soli o accompagnati da adulti  **Rappresentare graficamente** il dispositivo digitale preferito e l’attività preferita con esso  **Descrivere** le emozioni che emergono usando i dispositivi per giocare a videogiochi o guardare video, o altro  **Produrre** cartelloni sull’argomento in base alle risposte date da una o più attività introduttive precedenti (*Esempio: quanti si arrabbiano, quanti sono felici, ecc….oppure quanti preferiscono il cellulare, quanti il tablet e per quali attività, ecc… )*  **Formulare** ipotesi in gruppo su eventuali alternative da praticare nel caso non si avessero a disposizione strumenti digitali o non si potessero usare (*Esempio: Presentare situazioni problema immaginando di non avere a disposizione nessun strumento digitale o altro tipo di problema*)  **Eseguire,** attività, giochi didattici utilizzando dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici, videogiochi) in autonomia o con la guida e le istruzioni di un adulto per fare capire tutto quello che ci può essere dietro  **Progettare** in gruppo un semplice videogioco (*Esempio utilizzando Scratch e Pittoblocks…)*  **Argomentare** l’elaborato grafico  **Motivare (*dire perché***) le diverse emozioni che scaturiscono dall’uso di giochi o video o altro  **Argomentare** contenuti osservando un cartellone realizzato  **Motivare** le scelte rispetto alla situazione problema proposta  **Argomentare** l’esperienza vissuta rispetto all’uso di particolari dispositivi digitali  **Trovare errori** nella realizzazione del videogioco | 3° anno  **Cogliere** informazioni da comunicare al gruppo  **Scegliere** tra diversi dispositivi digitali quello che maggiormente piace **Riconoscere** emozioni rispetto all’uso dei dispositivi digitali  **Individuare** in un insieme di elementi (*Esempio da un cartellone prodotto*) conoscenze nuove  **Individuare** alternative a situazioni problema presentate  **Cogliere** procedure/modalità per un uso corretto dei dispositivi digitali  **Selezionare** risorse necessarie alla realizzazione di un videogioco  **Cogliere** informazioni relative all’ AI (intelligenza artificiale)  **Descrivere** in gruppol’uso personale dei dispositivi digitali attraverso domande stimolo (*Conversazione propedeutica per raccogliere informazioni sulle conoscenze e sull’utilizzo dei dispositivi digitali da parte dei componenti del gruppo. Informazioni utili per impostare attività successive sull’argomento*)  **Descrivere** il tipo di dispositivi digitali preferito, per cosa si utilizzano (musica, cartoni, film, giochi, ecc…) e i momenti della giornata dedicati ai dispositivi digitali, anche se da soli o accompagnati da adulti  **Rappresentare graficamente** il dispositivo digitale preferito e l’attività preferita con esso  **Descrivere** le emozioni che emergono usando i dispositivi per giocare a videogiochi o guardare video, o altro  **Produrre** cartelloni sull’argomento in base alle risposte date da una o più attività introduttive precedenti (*Esempio: quanti si arrabbiano, quanti sono felici, ecc….oppure quanti preferiscono il cellulare, quanti il tablet e per quali attività, ecc… )*  **Formulare** ipotesi in gruppo su eventuali alternative da praticare nel caso non si avessero a disposizione strumenti digitali o non si potessero usare (*Esempio: Presentare situazioni problema immaginando di non avere a disposizione nessun strumento digitale o altro tipo di problema*)  **Eseguire,** attività, giochi didattici utilizzando dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici, videogiochi) in autonomia o con la guida e le istruzioni di un adulto per fare capire tutto quello che ci può essere dietro  **Progettare** in gruppo un semplice videogioco (*Esempio utilizzando Scratch e Pittoblocks…)*  **Analizzare** in gruppo aspetti dell’Intelligenza artificiale attraverso attività UNPLUGGED (*Esempio doc in pdf AI UNPLUGGED (avviare all’intelligenza artificiale) >* ***Ragionare sull’intelligenza artificiale SENZA PC di Alfonso D’Ambrosio-)***  **Argomentare** l’elaborato grafico  **Motivare (*dire perché***) le diverse emozioni che scaturiscono dall’uso di giochi o video o altro  **Argomentare** contenuti osservando un cartellone realizzato  **Motivare** le scelte rispetto alla situazione problema proposta  **Argomentare** l’esperienza vissuta rispetto all’uso di particolari dispositivi digitali  **Trovare errori** nella realizzazione del videogioco  **Argomentare** l’esperienza vissuta in relazione alle scoperte effettuate sull’AI |